

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
16/00012798	ITA:		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63 PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA-BARI**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico**INV. **1165**OGGETTO: **Pelike apula a figure rosse**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **Seconda metà del IV sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **Tardo Apulo**MATERIALE E TECNICA: **argilla color arancio, vernice nera; coloritura rossa sulle parti risparmiate; sovraddipintura in bianco e giallo. Modellato al tornio.**MISURE: **Alt. 36,9; diam. orlo 17,6; diam. piede 12.**STATO DI CONSERVAZIONE: **Incrostazioni calcaree sulla parte inferiore del piede; sbreccature al piede.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE: -

NEG. **21054/55/36**

DESCRIZIONE:

Piede distinto campanulato; corpo globoso stretto al collo e svasato nel labbro con orlo revoluto e taglio sagomato; anse a bastoncino.

Lato A: a sinistra, giovane nudo con la gamba sinistra sollevata e poggiata su di un cumulo di pietre; ha tra i capelli due tenie legate con nastri dietro la nuca; porta calzari; ha il braccio sinistro avvolto in un mantello, mentre con la destra regge una corona in atto di offrire ad una menade seduta di fronte su di un cumulo di pietre. Questa porta kekryphalos, stephane radiata, orecchini, collana, calzari, armille; veste un chitone con borchie sulle spalle; ha la mano sinistra poggiata sulla roccia dove siede, mentre con la destra regge una phiale su cui sono tre oggetti tondeggianti.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

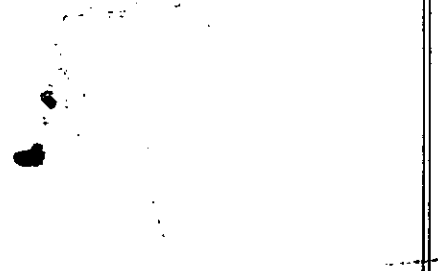
FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA**
TARANTO

A.F.S. n° 21024-55 - cat. 55 - Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:



Anna Stella Dongiovanni

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Anna Stella Dongiovanni

DATA: 10 DIC. 1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI: N° 1 allegato

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00012798	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63 INV. 1165
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				
<p style="text-align: right;">(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)</p> <p>Nel campo, in alto, al centro, circoletto con punto centrale, lateralmente due finestre e due rosette; tra le due figure, rametto con foglie tondeggianti e bacche, e tenia disposta a festone.</p> <p>Lato B; figura femminile seduta verso sinistra su di un cumulo di pietre; porta kekryphalos con nastri svolazzanti, stephane radiata, orecchini, collana, armille, calzari; veste un chitone con borchie sulle spalle; regge una phiale, su cui sono tre oggetti tondeggianti, ed una corona. Nel campo, in alto, rosetta e finestra; a destra, al centro, circoletto con punto centrale; in basso, a destra, rametto con foglie tondeggianti e bacche.</p> <p>Decorazione accessoria: sono risparmiati, la parte inferiore del piede, una linea tra questo ed il corpo; il taglio del labbro.</p> <p>Al limite inferiore della parte decorata, onda; sul collo, in A, rosette alternate a coppie di tre punti, ovali e fila di punti sovraddipinti in giallo; in B, ramo di alloro sinistrorso e fila di punti sovraddipinti; sui fianchi, palmetta tra girali con foglie sfrangiate e singole interposte con ritocchi puntiformi sovraddipinti.</p> <p>Per la forma ed alcuni particolari stilistici (ad es. le gambe esageratamente allungate dell'efebo) cfr: M. Reho - Bumbalova, <u>La Collezione Meo-Evoli</u>, Pasano 1979, p. 125, tav. CVII, n. 65, a.</p>				